

2021

BUON GIORNO

VILLA SERENA



BREVE NOTIZIARIO

DELLA NOSTRA STRUTTURA

**NON E' UN QUOTIDIANO, NON E' UN
SETTIMANALE, NON E' UN MENSILE,
PERCHE' SCUSATECI ESCE QUANDO PUO'....**

INDICE

M.	PAG.03
MOBBING	PAG.04
AMELIA	PAG.07
CARLETTO	PAG. 08
LA FELICITA'	PAG. 10
NEWS	PAG. 11
A CARTE	PAG. 12
BUONCOSTUME	PAG. 13
NEWS	PAG.14

IN RICORDO DI MARIA M.

Questo mese ci ha purtroppo lasciato la cara Maria M...La signora era presente a Villa Serena da diversi anni e rappresentava una istituzione per la nostra struttura.... La ricordiamo tutti amante del solarium, sempre pronta a scoprirsi ai primi raggi di sole da Marzo a Ottobre.....

Finchè le è stato concesso non ha trascurato le belle scampagnate in paese....; allegra e spensierata, generosa come pochi, regalava libri, oggettini e quant'altro acquistati qua e là.....

A volte ci raccontava dei suoi viaggi avventurosi, in particolare in Uruguay....dove il padre era stato trasferito in qualità di rappresentante tessile...

Maria ci mancherai.....

con affetto sincero gli Amici di Villa Serena



MOBBING

Segnaliamo un fatto increscioso che stà avvenendo tra le mura della nostra struttura, la povera Anna P. è vittima di mobbing...a turno Franco, Felice e Carletto la bullizzano, con battutine e frecciate; lei già permalosa di suo, si immusonisce piagnucolando e brontolando... Amici aiutateci a riportare la giustizia tra le nostre mura..o denunceremo, l'accaduto alle autorità competenti...

Non è giusto!



AMELIA SI RACCONTAVA

La signora G. Amelia è molto conosciuta in struttura, per le sue qualità di gran lavoratrice: ogni mattina si dedica a sparecchiare e riapparecchiare le tavole del refettorio con maestria ed eleganza. Le chiediamo, dove abbia imparato tanta grazia, ci confida di aver lavorato come domestica a Venezia (Sant'Elena) presso la famiglia dell' Ammiraglio B.

Sentiamo il suo racconto: *“Bhe quando arrivai ero giovane avevo appena sedici anni.., mi misero a dormire in una grande sala decorata da tappeti ed arazzi, condividendo gli spazi, con un grosso leopardo di ceramica, che mi incuteva un certo timore.*

Avevo l'obbligo di indossare la divisa nera con la crestina e mi occupavo del benessere delle due signorine padrone di casa: cucinavo, facevo la spesa e riassetto gli ambienti.

Ho imparato lì il protocollo del buon gusto e

dell'etichetta... A cena a volte si svolgevano dei ricevimenti con invitati altolocati, per cui dovevo dimostrare di cavarmela in cucina e nella preparazione della tavola...

A volte uscivo per espletare piccoli servizi a favore delle mie titolari, un giorno mi mandarono al Lido presso un gran Hotel per riscuotere un pacco e ricordo che affrontai un vortice di sette porte girevoli, prima di incontrare i portieri dell'albergo, che mi ricevettero con tutti gli onori...

Insomma per una ragazzina che veniva dalla campagna, ciò aveva dello straordinario...; purtroppo con l'inizio della guerra la mia avventura veneziana ebbe fine, in quanto i bombardamenti in città mi spaventarono a morte e quindi decisi di ritornare a casa presso la mia famiglia. Questa esperienza, però mi formò e mi maturò non poco, penso che anche le ragazze di oggi dovrebbero passare qualche tempo in città al Servizio delle grandi famiglie, per imparare l'arte del ricevere con gusto..., ma soprattutto

*le regole della buona educazione, forse un po'
dimenticate in questo ultimo periodo”*

G. Amelia



I sola di Sant Elena - Venezia -

CARLETTO E IL COMPLEANNO

Il nostro Carletto è arrivato al giro di boa, ha compiuto il 65esimo anno d'età, ma non sembra molto cambiato...la sue inquietudini maggiori rimangono le belle donne da calendario e i filmini di un certo tipo....; perciò si preoccupa che anche il personale maschile di Villa Serena possa rallegrarsi con i suoi stessi hobbies...In questo senso sembra aver preso di mira La povera Marisa O., la quale a suo dire, vieterebbe al marito Giovanni B. di trastullarsi con certi svaghi.....

Caro C. ti ricordiamo che " *Tra moglie e marito è meglio non mettere il dito*",

anche perchè Giovanni è prossimo alla beatificazione, visto che si è prestato ad appendere un crocefisso in sala da pranzo, ciò lo ha reso agli occhi delle nostre ospiti, uomo senza peccato e senza macchia.

LA FELICITA'

Con gli ospiti di Villa Serena abbiamo cercato di definire
la felicitàecco le loro risposte:

"La felicità sta' nella salute..."

"La felicità stà nelle valute..."

"La felicità stà nella pace in famiglia..."

*"La felicità sta' nella coerenza tra cio' che la coscienza
ci impone e ciò che concretamente compiamo o
commettiamo"*

*"La felicità sta' nel lavoro e nella soddisfazione di un'
impresa ben eseguita, una vita di svaghi è una vita noiosa
e oziosa..."*

*"La felicità è trovare un senso in ciò che si fa, un fine alla
nostra esistenza"*

*"La felicità stà nel credere in qualcosa...., la fede è un
dono che
aiuta a vivere meglio....."*

“La felicità stà nell'accettazione di ciò che ci accade, nel bene e nel male”

Bhe diciamo che gli anziani a proposito la sanno lunga....

Grazie per i buoni consigli...



NEWS

Al gioco dell'oca l'animatrice chiede:

"Il nome dei tre tenori"

un anziano signore:

"Pavarotti, Domingo e Bono degli U2"

animatrice:

"Però si sono modernizzati questi ospiti"

NEWS 2

Carletto ha cominciato a partecipare al gioco dell'oca

alla domanda:

"Nomi di attrici celebri..."

ha dimostrato conoscenze e competenze appropriate:

"Edwige F., Carmen R. e Moana P."



IL QUARTO A CARTE

E' partita la ricerca del quarto giocatore di briscola, i tornei di carte a Villa Serena sono iniziati, ma la bisca composta da: *Sergio P., C. Agostino e P. Giuseppe* è manchevole del quarto componente.....

Sono aperte le selezioni per cercare il candidato ideale...le referenze richieste sono le seguenti:

- Predisposizione al gioco di squadra*
- Conoscenza delle carte trevisane*
- Facilità di calcolo, per conteggio finale*
- Buona memoria*
- Dimestichezza nell'uso dei motti*
- Rigore morale e correttezza nel gioco*



12

BUONCOSTUME

Con le signori ospiti abbiamo discusso della biancheria
intima di un tempo, qualcuna ci racconta:

"Un tempo le donne avevano le mudande col taio..."

Cioè ? Chiediamo noi?

*"Bhe erano culotte aperte, perchè alcune signore
espletavano i loro bisogni in piedi"*

"Per via..."

afferriamo..,

le nonnine aggiungono:

*"Oggi invece ghe le mudande col filo...perchè le donne
le ze mai stufe de omini "*

NO COMMENT

Una signora ospite afferma:

“Finalmente siamo passati in zona gialla, così i miei familiari potranno venire in visita..., sono tranquilla perchè anche loro hanno fatto l'antipolio, così come noialtri.....i ga tutte le carte in regola per entrare”

NO COMMENT

NEWS 2

Una signora ospite.

“Che bello oggi c'è la festa dei compleannie siamo in zona gialla.....”

animatrice:

“Si ..., ma non è che per noi cambi molto”

ospite:

“Va be.. basta sapere che anche noi siamo gialli....”

14

NEWS 3

Mentre i signori ospiti discutono sulla bellezza femminile, parteggiando chi per le fanciulle più floride, chi per le più esili, Carletto M.(da buon intenditore) afferma:

"Mi massa grassa la donna non la voio, perchè la me scoraia..."

NO COMMENT

NEWS 4

Al cruciverba l'animatrice chiede:

"Animale feroce che popola le nostre montagne, inizia per L quattro lettere"

ospiti:

"Lince..."

"Leone

"Leopardo"

Animatrice:

"MaLupo no.???"

NEWS 5

Al cruciverba, l'animatrice chiede:

"Persona non in grado di eseguire un'opera, inizia per i "

(risposta della settimana enigmistica: inetto)

ospiti:

"Insulso"

NO COMMENT

